



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA XVI SETTEMBRE"

Via XVI Settembre, n. 17 – 00053 Civitavecchia (RM) - Tel. 0766/23270 – Fax 0766/580187 C.M. RMIC8GQ00R – C.F. 91064900581 - www.comprensivocivitavecchia1.gov.it RMIC8GQ00R@istruzione.it – RMIC8GQ00R@pec.istruzione.it

Oggetto:

Determina a contrarre per la richiesta di predisposizione del Piano di Esecuzione Definitivo nell'ambito della Convenzione Consip "Reti Locali 7" per la realizzazione del Progetto PON-FESR REACT EU "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso pubblico MI prot. n. AOODGEFID-20480 del 20.07.2021.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Codice Progetto: 13.1.1A-FERSPON-LA-2021_466

CUP:H39J21007470006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

TENUTO CONTO

della necessità di provvedere alla richiesta di predisposizione del Piano di esecuzione definitivo nell'ambito della Convenzione Consip Reti Locali 7 – Lotto 3 per la realizzazione del Progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso pubblico MI prot. N. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021;

VISTO

il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA

la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO

il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO

il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi

dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO

il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO

delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO

ill Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO

il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO

il Programma Annuale 2021 approvato in data 26/01/2021;

VISTO

il Programma Annuale dell'esercizio finanziario corrente, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/01/2022 (con delibera n. 8/2022);

VISTA

la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle

indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA

[solo in caso di acquisto di servizi e beni informatici] la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti

all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO

che la Dott.ssa Licciardello Francesca, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per la realizzazione del progetto autorizzato;

VISTO

l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ACCERTATO

che nel portale Consip degli acquisti della Pubblica Amministrazione è presente una Convenzione attiva per l'acquisto della fornitura/servizio in oggetto denominata "Reti locali 7" che offre materiali e servizi compatibili con i lavori, beni e servizi da acquisire;

CONSIDERATO

che, in relazione alle caratteristiche della richiesta del Piano di esecuzione definitivo, l'importo previsto oggetto di offerta corrisponde ad \leqslant 0,00 (\leqslant -IVA esclusa);

TENUTO CONTO

che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma

455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

VISTI

il regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO

l'Avviso pubblico prot. AOODGEFID/20480 del 20 luglio 2021 a valere sulle risorse del Progetto Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia – Azione 13.1.1. "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" – Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

VISTO

il progetto redatto da questa Istituzione Scolastica candidatura n. 1068013;

VISTA

la nota M.I. A00DGEFID n. 333 del 14.10.2021 del Direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del M.I. n. 333 del 14/10/2021, con il quale sono stati approvati gli elenchi delle Istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'Avviso pubblico prot. n. 20480 del 20 luglio 2021, per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole;

VISTA

la nota M.I. prot. A00DGEFID – 0040055 del 14.10.2021 con la quale è stata comunicata la formale autorizzazione all'avvio delle azioni e l'inizio dell'ammissibilità della spesa, con conclusione entro il 31.10.2022 – codice progetto: 13.1.1A-FESRPON-LA-2021_466;

VISTO

il decreto del Dirigente Scolastico prot. 9080 del 22/10/2021 di assunzione in bilancio, ai sensi dell'art. 10, comma 5 del D.I. n. 129/2018, del finanziamento relativo al progetto in oggetto;

VISTO

il provvedimento dirigenziale prot. n. 9079 del 22/10/2021 relativo all'azione di disseminazione, informazione, pubblicità del Progetto autorizzato (13.1.1A-FSERPON-LA-2021-466)

VISTA la richiesta di sopralluogo e valutazione preliminare nell'ambito della

Convenzione Consip Reti Locali 7 (Lotto 3) per la realizzazione del Progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso

pubblico MI prot. n. AOODGEFID/20480 del 20.07.2021;

VISTA l'OdA su portale Mepa n. 6606954 relativa alla richiesta di valutazione preliminare

e la relativa accettazione;

VISTO il Piano di esecuzione preliminare per la realizzazione di una rete locale in

Convenzione Consip Reti Locale 7;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495,

L. n. 208 del 2015 che prevede che tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad

approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni Consip;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 36 co. 6, ultimo periodo del codice, il Ministero dell'Economia

e delle Finanze, avvalendosi di Consip, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (Me.Pa.) e, dato atto, pertanto che sul Me.Pa. si può acquistare mediante Ordine diretto di

acquisto;

RITENUTO congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento

diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50 del

18.04.2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO pertanto che il valore dell'affidamento è inferiore ad € 40.000,00, quale limite di

spesa;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. 18.04.2016 art. 50 e ss.mm.ii., l'affidamento diretto tramite OdA sul Me.Pa. in Convenzione Consip denominata "Reti Locale 7" (Lotto 3) all'operatore economico "Vodafone Italia S.p.A. (P.IVA 08539010010 C.F. 93026890017) Via Jervis n. 13 10015 Ivrea (TO) per la predisposizione del Piano di esecuzione definitivo per la realizzazione del Progetto "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" di cui all'Avviso pubblico MI prot. N. AOODGEFID/20480 del 20.07.2021, per un importo complessivo pari a € 0,00 (iva inclusa);
- di accertare la regolarità contributiva DURC (documento unico di regolarità contributiva) dell'operatore economico selezionato;

- di evidenziare che su tutta la documentazione contabile riferita al presente atto è associato il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) H39J21007470006;
- di procedere, pertanto, alla richiesta di predisposizione del Piano di esecuzione definitivo, come da procedura Convenzione Consip Reti Locali 7;
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca Licciardello